

Quinta edizione

Guida

all' iniziativa dei cittadini europei



PLASMIAMO INSIEME L'UNIONE EUROPEA



Commissione europea
Segretariato generale
B-1049 Bruxelles
Manoscritto completato nel maggio 2024

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

Print: ISBN 978-92-68-16222-4 doi:10.2792/099954 KA-09-24-332-IT-C
Web: ISBN 978-92-68-16226-2 doi:10.2792/02131 KA-09-24-332-IT-N

© Unione europea, 2024
Riproduzione autorizzata.



INTRODUZIONE

L'iniziativa dei cittadini europei (ICE) rende possibile a tutti i cittadini dell'UE di esercitare il proprio diritto a partecipare all'elaborazione delle politiche dell'UE e di orientare il dibattito verso le questioni che stanno loro maggiormente a cuore. Si tratta di un approccio dal basso che permette di avviare un dibattito politico e sensibilizzare alle cause comuni che uniscono le persone, superando le frontiere.

Vi sono due modi per partecipare: si può scegliere di firmare le esistenti iniziative dei cittadini che si sostengono - ci vogliono solo pochi minuti per farlo - oppure si può lanciare un'iniziativa dei cittadini insieme ad altri cittadini dell'UE. Lanciando un'iniziativa dei cittadini e raccogliendo le firme necessarie, si invita la Commissione europea a proporre nuove leggi nei settori in cui ha il potere di agire.

Lo strumento è stato varato nel 2012 e, grazie a iniziative di successo, ha già portato a risultati concreti, tra cui proposte legislative da parte della Commissione europea e una serie di azioni non legislative legate a iniziative specifiche. Per facilitare il processo e renderlo ancora più accessibile a organizzatori e sostenitori, all'inizio del 2020 sono entrate in vigore le norme rivedute.

L'Iniziativa dei cittadini europei è lo strumento ideale per dare voce alle proprie idee e contribuire alla costruzione di un'Europa migliore.

INDICE

L'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI IN SINTESI

5

COME SOSTENERE UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

7

COME ORGANIZZARE UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

9

L'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI HA DATO RISULTATI?

13



L'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI IN SINTESI

Che cos'è l'iniziativa dei cittadini europei?

L'Iniziativa dei cittadini europei è uno strumento unico nel suo genere che offre ai cittadini la possibilità di contribuire a plasmare l'UE chiedendo alla Commissione europea di proporre nuovi atti legislativi. Quando un'iniziativa raccoglie un milione di firme di sostegno verificate, la Commissione decide quale azione intraprendere.

L'Iniziativa dei cittadini europei è disciplinata dal regolamento (UE) 2019/788.

Su cosa possono vertere le iniziative dei cittadini europei?

Un'iniziativa dei cittadini europei può riguardare qualsiasi settore in cui la Commissione è competente ad avanzare proposte legislative, ad esempio l'ambiente, la tutela dei consumatori, l'agricoltura, la pesca, l'energia, i trasporti, il commercio ecc.



Chi può organizzare un'iniziativa dei cittadini europei?

Un'iniziativa può essere lanciata da un minimo di sette cittadini dell'UE (cittadini di uno Stato membro) residenti in sette diversi Stati membri e che abbiano raggiunto l'età alla quale si acquisisce il diritto di voto per le elezioni del Parlamento europeo. Nella maggior parte dei paesi dell'UE, i cittadini dell'UE possono votare a partire dai 18 anni di età ma in alcuni paesi si può già votare alle elezioni europee all'età di 16 o 17 anni ⁽¹⁾.

Questi sette cittadini dell'UE possono anche istituire un'entità giuridica in uno degli Stati membri per gestire l'iniziativa.

Le iniziative dei cittadini non possono essere gestite da organizzazioni già esistenti ma possono essere promosse o sostenute da organizzazioni, purché ciò avvenga in modo aperto e trasparente.

¹ Per maggiori dettagli: https://citizens-initiative.europa.eu/data-requirements_it

Chi può firmare un'iniziativa dei cittadini europei?

Tutti i cittadini dell'UE che hanno raggiunto l'età alla quale si acquisisce il diritto di voto per le elezioni del Parlamento europeo (cfr. la risposta precedente), indipendentemente da dove risiedono, possono firmare un'iniziativa ⁽²⁾.

Al fine di promuovere la partecipazione dei giovani ai processi democratici dell'UE, la Commissione incoraggia gli Stati membri ad abbassare l'età minima per sostenere un'iniziativa a 16 anni. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web della Commissione.

² Non è necessario essersi registrati per votare; è sufficiente avere l'età minima richiesta.





COME SOSTENERE UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

Sostenere un'iniziativa per via elettronica o su carta

Tutte le iniziative aperte alla firma sono consultabili sul sito web dell'iniziativa dei cittadini europei. È consentito firmare una sola dichiarazione di sostegno per ogni iniziativa.

Gli organizzatori possono scegliere di raccogliere le firme per via elettronica o su carta. Per sostenere un'iniziativa occorre fornire i dati seguenti:

- lo Stato membro di cui si è cittadini;
- nome e cognome completi e, a seconda del paese, data di nascita e indirizzo completo oppure numero (di documento) di identificazione personale e tipo di numero/documento.

Chi firma per via elettronica può ricorrere all'identificazione elettronica (eID), se il proprio paese ha reso possibile questa opzione.

In caso di firma su carta occorre anche indicare la data, apporre la propria firma sul modulo e riconsegnarlo agli organizzatori.

Per la raccolta per via elettronica, le iniziative si avvalgono del sistema di raccolta elettronica gestito dalla Commissione. Il sistema della Commissione è conforme ai più rigorosi standard di sicurezza e protezione dei dati. La Commissione garantisce la protezione dei dati personali in ottemperanza al GDPR dell'UE.

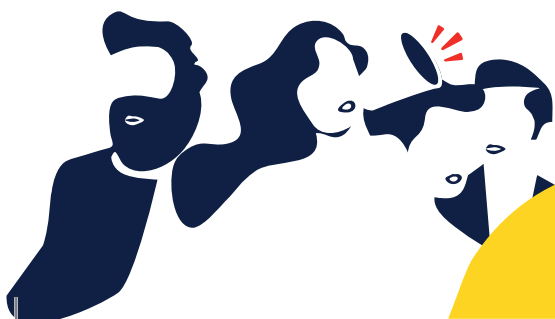
Che cosa succede ai dati personali e come vengono protetti?

Quando si sostiene un'iniziativa e dopo aver raccolto più di un milione di firme, la dichiarazione di sostegno è trasmessa all'autorità del proprio paese di cittadinanza che supervisiona la verifica. Gli organizzatori dell'iniziativa, la Commissione e le autorità nazionali sono tenuti a proteggere i dati personali e non possono rendere pubblico l'elenco dei firmatari.

Le autorità nazionali sono tenute a distruggere tutte le dichiarazioni di sostegno entro tre mesi dal completamento del processo di verifica.

I dati dei sostenitori di iniziative che non raggiungono le soglie minime e che non sono sottoposte a verifica sono cancellati dopo la fine del periodo di raccolta conformemente ai limiti di conservazione dei dati stabiliti nel regolamento ICE.

Prima di firmare, si consiglia di leggere la dichiarazione di riservatezza figurante sul modulo cartaceo o in formato elettronico per informarsi sulle modalità di trattamento dei dati e su come esercitare i propri diritti.





COME ORGANIZZARE UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

Fase 1: AVVIO



Occorre innanzitutto valutare se un'iniziativa dei cittadini europei è il modo giusto per promuovere la propria idea.

Questo tipo di iniziativa deve invitare la Commissione a proporre nuovi atti legislativi e riguardare una materia di sua competenza ⁽³⁾:

se l'obiettivo è un altro, è opportuno valutare metodi alternativi per rivolgersi alle istituzioni dell'UE. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al sito web della Commissione ⁽⁴⁾.

Il primo passo sarà formare un gruppo di organizzatori composto da almeno sette cittadini dell'UE che abbiano raggiunto l'età alla quale si acquisisce il diritto di voto per le elezioni del Parlamento europeo e siano residenti in almeno sette diversi Stati membri (ma non necessariamente cittadini di sette diversi Stati membri).

Al momento di presentare la richiesta di registrazione dell'iniziativa, occorre indicare i membri del gruppo e scegliere un rappresentante e un supplente incaricati di parlare e agire a nome del gruppo. Se la registrazione va a buon fine, i nomi di tutti i membri del gruppo e gli indirizzi di posta elettronica del rappresentante e del supplente saranno pubblicati sul sito web dell'ICE.

In alternativa è possibile istituire un'entità giuridica che gestisca l'iniziativa.

Sul forum dell'iniziativa dei cittadini europei ⁽⁵⁾, che offre spunti e sostegno a chi desidera avviarne una, è possibile trovare materiali di orientamento, chiedere il parere di esperti e fare squadra con persone che condividono le stesse idee.

³ Per conoscere le competenze della Commissione: https://citizens-initiative.europa.eu/faq-eu-competences-and-commission-powers_it.

⁴ Per saperne di più sui metodi alternativi per rivolgersi alle istituzioni europee o fare pressione sull'UE: https://commission.europa.eu/about-european-commission/get-involved_it.

⁵ Disponibile all'indirizzo: https://citizens-initiative-forum.europa.eu/_it.

Fase 2: REGISTRAZIONE DELL'INIZIATIVA



Una volta pronti a presentare l'iniziativa, occorre chiederne la registrazione alla Commissione tramite il sito web dell'ICE creando un account riservato agli organizzatori. La richiesta di registrazione presentata tramite l'account dovrà includere:

- il titolo dell'iniziativa (massimo 100 battute);
- una descrizione degli obiettivi dell'iniziativa (massimo 1 100 battute). È anche possibile aggiungere un allegato che approfondisca l'oggetto, gli obiettivi e il contesto dell'iniziativa (massimo 5 000 battute);
- le disposizioni dei trattati dell'UE ritenute pertinenti all'azione proposta ⁽⁶⁾;
- le generalità e i documenti dei sette organizzatori richiesti (nome e cognome completi, indirizzo postale, cittadinanza e data di nascita), con l'indicazione specifica del rappresentante e del supplente e i rispettivi indirizzi di posta elettronica e numeri di telefono;
- i nomi degli altri membri del gruppo di organizzatori;

⁶ Per maggiori informazioni sui trattati dell'UE: https://citizens-initiative.europa.eu/faq-eu-competences-and-commission-powers_it.

- una prova attestante quale sia il paese di cui è cittadino e in cui risiede ciascun membro del gruppo;
- se del caso, documenti che comprovano la creazione dell'entità giuridica istituita per gestire l'iniziativa e attestano che il rappresentante ha il mandato ad agire a nome dell'entità;
- tutte le fonti di finanziamento e sostegno all'iniziativa note al momento della registrazione.

È possibile allegare un documento contenente ulteriori informazioni, come pure un progetto di atto legislativo.

La registrazione non è automatica. La Commissione verificherà la proposta, in particolare per accertare che:

- il gruppo di organizzatori sia stato formato correttamente (occorre fornire una prova attestante quale sia il paese di cui è cittadino e in cui risiede ciascun membro del gruppo);
- l'iniziativa riguardi un settore in cui la Commissione ha competenza per presentare una proposta legislativa;
- l'iniziativa non sia ingiuriosa, futile, vessatoria o contraria ai valori dell'UE stabiliti nei trattati ⁽⁷⁾ o ai diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

⁷ Articolo 2 del trattato sull'Unione europea: "L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini."



La Commissione ha due mesi di tempo per registrare la proposta d'iniziativa. Tuttavia, se la proposta non rientra totalmente nelle competenze della Commissione, agli organizzatori è offerta una "seconda possibilità": potranno cioè rivedere la proposta e avranno a disposizione due mesi aggiuntivi per modificarla e ripresentarla; dopodiché la Commissione potrà registrare in tutto o in parte l'iniziativa o rifiutare la registrazione.

Dopo aver effettuato la registrazione, la Commissione ne dà formalmente notifica al rappresentante del gruppo e al suo supplente e pubblica l'iniziativa sul sito web dell'ICE.

La Commissione provvede gratuitamente alla traduzione dell'iniziativa in tutte le lingue ufficiali dell'UE, agevolando così la campagna di raccolta firme nei vari Stati membri.

Fase 3: RACCOLTA DELLE DICHIARAZIONI DI SOSTEGNO



L'iniziativa deve ricevere il sostegno di almeno un milione di cittadini dell'UE e raccogliere un numero minimo di firme in almeno sette Stati membri. I firmatari dovranno compilare un apposito modulo di dichiarazione di sostegno.

È possibile scegliere la data d'inizio del periodo di raccolta, a patto che cada entro sei mesi dalla registrazione dell'iniziativa. È possibile raccogliere le dichiarazioni di sostegno per un periodo massimo di 12 mesi.

Per la raccolta su carta, è possibile scaricare moduli pronti all'uso per l'iniziativa nel proprio account riservato agli organizzatori. I moduli sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

Gli organizzatori che preferiscono il formato elettronico possono avvalersi gratuitamente del sistema di raccolta elettronica della Commissione, anch'esso pronto all'uso, che offre anche alcune opzioni di personalizzazione.

Si consiglia di raccogliere quante più dichiarazioni di sostegno possibili, poiché alcune potrebbero essere annullate durante il successivo processo di verifica, ad esempio se vi sono più dichiarazioni di sostegno presentate dalla stessa persona.

Protezione dei dati personali

Durante l'intera procedura gli organizzatori sono tenuti a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali. Per maggiori informazioni si rimanda alla guida destinata agli organizzatori sul sito web dell'ICE.

Numero minimo di firmatari per Stato membro

Pur non essendo necessario raccogliere dichiarazioni di sostegno in tutti gli Stati membri dell'UE, occorre raggiungere un numero minimo di firmatari in almeno sette Stati membri. Le soglie minime per i vari paesi sono consultabili sul sito web dell'ICE ⁽⁸⁾.

Le dichiarazioni di sostegno raccolte negli Stati membri in cui la soglia non è stata raggiunta saranno comunque conteggiate ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di un milione di firme.

Fase 4: VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI DI SOSTEGNO



Se alla fine del periodo di raccolta è stato raccolto almeno un milione di dichiarazioni di sostegno, bisogna chiedere alle autorità nazionali competenti dei paesi in cui si raggiunge la soglia minima di certificare il numero di dichiarazioni di sostegno valide per tali paesi.

Le dichiarazioni di sostegno vanno presentate per la verifica entro tre mesi dalla fine del periodo di raccolta.

Su richiesta dell'organizzatore, la Commissione trasferirà alle autorità nazionali le dichiarazioni di sostegno raccolte per via elettronica attraverso il suo sistema di raccolta elettronica.

Le dichiarazioni di sostegno raccolte su carta possono essere inviate alle autorità nazionali mediante un servizio sicuro di scambio di file messo a disposizione gratuitamente dalla Commissione.

Le autorità nazionali hanno tre mesi per certificare il numero delle dichiarazioni valide. Sarà quindi rilasciato un certificato con il numero totale di firme convalidate.

Fase 5: PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA



Se si raggiunge il numero minimo di dichiarazioni di sostegno, si hanno a disposizione tre mesi dalla fine del processo di verifica per presentare alla Commissione l'iniziativa e i certificati rilasciati dalle autorità nazionali.

⁸ https://citizens-initiative.europa.eu/thresholds_it.



Fase 6: RISPOSTA



La Commissione ha sei mesi per esaminare e rispondere all'iniziativa. Entro un mese dalla data di presentazione la Commissione fisserà un incontro con gli organizzatori, che parteciperanno anche a un'audizione pubblica presso il Parlamento europeo entro tre mesi. Entrambe le occasioni offrono l'opportunità di presentare l'iniziativa e di illustrarne in dettaglio gli obiettivi. Il Parlamento europeo potrebbe inoltre tenere un dibattito in merito all'iniziativa nel corso di una sessione plenaria e potrebbe adottare una risoluzione.

Dopo aver esaminato l'iniziativa, la Commissione formula una risposta ufficiale in cui illustra le eventuali azioni che intende proporre e motiva la sua decisione, indicando anche il calendario previsto per tali azioni. La Commissione adotta formalmente la risposta e la pubblica in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

Se ritiene opportuno dare seguito all'iniziativa dei cittadini con una proposta legislativa, la Commissione procederà a consultazioni pubbliche e valutazioni d'impatto.

Una volta adottata dalla Commissione, la proposta sarà sottoposta al Parlamento europeo e al Consiglio (oppure, in alcuni casi, soltanto al Consiglio), che dovranno adottarla affinché possa acquisire forza di legge⁹.

⁹ Cfr.: <https://eur-lex.europa.eu/IT/legal-content/summary/legislative-procedures.html>.

L'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI HA DATO RISULTATI?

Alcune delle iniziative che hanno ottenuto il numero di firme necessario hanno portato all'adozione di nuovi atti legislativi e altre hanno conseguito altri risultati significativi. Ad esempio:

sulla scorta dell'iniziativa "Right2Water" la Commissione si è impegnata a intensificare gli sforzi finalizzati alla piena attuazione della normativa dell'UE in materia di acque e ha adottato una proposta di revisione della direttiva sull'acqua potabile, che impone agli Stati membri di garantire l'accesso all'acqua potabile agli europei, compresi i gruppi vulnerabili. La direttiva è entrata in vigore nel gennaio 2021 e gli Stati membri hanno dovuto recepirla nella legislazione nazionale entro il gennaio 2023.

L'iniziativa "Vietare il glifosato e proteggere le persone e l'ambiente dai pesticidi tossici" ha indotto la Commissione a presentare, nel 2017, una proposta legislativa sulla trasparenza e la sostenibilità della valutazione del rischio dell'Unione nella filiera alimentare. Essa migliora la trasparenza degli studi scientifici che informano il processo di autorizzazione delle sostanze che possono finire nei nostri alimenti, come gli additivi o i pesticidi. Il "regolamento sulla trasparenza" si applica dal marzo 2021.

L'iniziativa "Stop Finning - Stop the trade" (Stop all'asportazione e al commercio delle pinne di squalo) ha chiesto il divieto di importazione, esportazione e transito di pinne di squalo sfuse. Nel luglio 2023 la Commissione si è impegnata ad avviare una valutazione d'impatto su tale divieto. All'inizio del 2024 ha fatto seguito un questionario per i portatori di interessi e una consultazione pubblica. Sulla base dei risultati, la Commissione prenderà in considerazione la possibilità di intraprendere ulteriori iniziative, lavorando ai fini di una migliore applicazione delle norme esistenti in materia di protezione degli squali e contattando i partner internazionali con l'obiettivo di ridurre il consumo globale di pinne di squalo.

In risposta all'iniziativa "Salvare i cosmetici cruelty-free: impegnarsi per un'Europa senza sperimentazione animale", la Commissione si è impegnata ad avviare una serie di azioni volte ad accelerare la riduzione della sperimentazione animale nella ricerca, nell'istruzione e nella formazione e a lavorare a una tabella di marcia per sostituire la sperimentazione animale nelle valutazioni della sicurezza chimica. Gli organizzatori delle iniziative dei cittadini europei sono strettamente coinvolti nel processo di consultazione e nel dicembre 2023 hanno partecipato a un workshop sulla tabella di marcia.

L'iniziativa dei cittadini europei può fare davvero la differenza nelle politiche dell'UE e nella vita di tutti noi. Basta lanciarne o sostenerne una per diventare protagonisti del cambiamento.

Prendiamo l'iniziativa!



PER SAPERNE DI PIÙ

Sito web dell'iniziativa dei cittadini europei

https://citizens-initiative.europa.eu/_it.

Il sito offre:

- una rassegna di tutte le iniziative dei cittadini classificate in base allo stato, comprese le risposte della Commissione;
- informazioni dettagliate sulle norme che disciplinano l'iniziativa dei cittadini europei, orientamenti e una sezione dedicata alle domande più frequenti (FAQ);
- l'elenco delle autorità competenti e dei punti di contatto in ciascuno Stato membro;
- per gli organizzatori di un'iniziativa, la possibilità di accedere all'account riservato per presentare la richiesta di registrazione alla Commissione e, in caso di esito positivo, per gestire l'iniziativa;
- materiale promozionale, compreso il kit di strumenti didattici per le scuole secondarie "La democrazia dell'UE in azione - Di' la tua con l'iniziativa dei cittadini europei";
- informazioni sugli ambasciatori dell'ICE, sui punti nazionali di contatto e sulle ultime notizie relative all'iniziativa dei cittadini europei.

Forum sull'iniziativa dei cittadini europei

https://citizens-initiative-forum.europa.eu/_it

Il forum è una piattaforma dove trovare consigli pratici per la gestione di un'iniziativa dei cittadini europei, chiedere consigli e assistenza agli esperti, scoprire le esperienze di altre iniziative e trovare persone che si uniscano al proprio gruppo di organizzatori.

Newsletter

Basta abbonarsi alla newsletter sul sito web dell'iniziativa dei cittadini europei per ricevere tutti gli aggiornamenti.

Europe Direct

Tel. 00 800 6 7 8 9 10 11 (*)

E-mail o chat: https://european-union.europa.eu/contact-eu_it.

È anche possibile rivolgersi al centro Europe Direct del proprio paese. Per trovare un centro:

https://european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it?topics=1040

(*) Nella maggior parte dei casi le chiamate sono gratuite, ma alcuni operatori, alberghi o cabine telefoniche potrebbero farle pagare.

Nota importante

Questa pubblicazione offre informazioni generali sulle norme e le condizioni che disciplinano il diritto d'iniziativa dei cittadini europei. I contenuti non sono giuridicamente vincolanti e non pretendono di essere esaustivi.

Le norme dettagliate figurano nel regolamento (UE) 2019/788:

<https://europa.eu/!tU34yK>





Iniziativa
dei cittadini
europei

KA-09-24-332-IT-C

PRENDERE L'INIZIATIVA

**Iniziativa dei cittadini europei
Plasmiamo insieme l'Unione
europea**



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

ISBN 978-92-68-16222-4
doi:10.2792/099954